



Decreto Dirigenziale n. 9 del 01/02/2013

A.G.C. 6 Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi e Informatica

Settore 2 Analisi, Progettazione e Gestione Sistemi Informativi

Oggetto dell'Atto:

BANDO PER LA CONCESSIONE DI AIUTI <DE MINIMIS> APPROVATO CON D.D. N. 140 DEL 12/12/2012 AI SENSI DEL REG. (CE) 1998/2006 ALLE PMI TITOLARI E/O GESTORI DI SALE CINEMATOGRAFICHE DI PICCOLE DIMENSIONI IN ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 5.2 - ATTIVITA' SUB B) - DEL P.O. FESR 2007-2013 PER FAVORIRE IL PASSAGGIO ALLE TECNOLOGIE DIGITALI. RETTIFICA DELL'ART. 5 COMMA 2 , DELL'ART. 6 COMMA 2 DEL BANDO, NONCHE' DEGLI ALLEGATI N. 2 E N. 3 E PROROGA DEL TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- (a) **la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 595 del 19/10/2012 – pubblicata sul BURC n. 72 del 19/11/2012** - ha previsto interventi mirati per accompagnare le PMI titolari e/o gestori di sale cinematografiche di piccole dimensioni in questa delicata fase di innovazione delle tecnologie di video trasmissione, stabilendo di attuare un regime di aiuti in “de minimis” cofinanziato a valere sulle risorse del P.O. FESR Campania 2007-2013 Obiettivo Operativo 5.2 per un importo di € **2.000.000,00** (duemilioni/00);
- (b) con **D.D. n. 140 del 12/12/2012 - pubblicato sul BURC n. 77 del 17/12/2012-** è stato approvato il Bando riguardante la concessione di aiuti «de minimis» alle PMI titolari e/o gestori di sale cinematografiche di piccole dimensioni per favorire il passaggio alle tecnologie digitali.

CONSIDERATO che:

- (a) **L’art. 5 comma 2 del bando, approvato con D.D. N. 140 del 12/12/2012 –pubblicato sul BURC n. 77 del 17/12/2012-** recita quanto segue: “Sono esclusi dal finanziamento gli interventi su impianti e relativi elementi che abbiano già usufruito di contributi erogati dalla Regione Campania, dall’UE o altre amministrazioni pubbliche (***divieto di cumulo***)”;
- (b) **L’art. 6 comma 2 del bando** su indicato prevede tra **le spese non ammissibili** “le spese per le quali si è già usufruito di qualsiasi altra forma di agevolazione pubblica”;
- (c) in seguito alla pubblicazione dell’avviso, alcune associazioni di categoria hanno rappresentato per le vie brevi la possibilità per le imprese di esercizio cinematografico di beneficiare (su richiesta), **ai sensi del D.M. 21/01/2010**, di un credito d’imposta (**tax credit digitale**), pari al 30% delle spese complessivamente sostenute per l’introduzione e acquisizione di impianti e apparecchiature destinate alla proiezione digitale, con un limite massimo annuo per ciascuno schermo non eccedente euro 50.000,00;
- (d) **il Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Dipartimento Generale per il Cinema** - si è espresso in merito alla questione della eventuale incompatibilità della tax credit digitale con gli aiuti de minimis, fornendo dei chiarimenti con le note prot. n. 8354/c01.01.01/73 del 12/07/2010 e prot. n. 506/c01.01.01/72 del 11/01/2012, con cui ha ribadito che, in riferimento alle possibilità di cumulo previste dalle misure di sostegno alla digitalizzazione delle sale cinematografiche adottate da alcune amministrazioni regionali, **“non si ravvisano elementi di espressa incompatibilità delle misure in parola con l’ordinamento comunitario”**
- (e) l’aver previsto il **divieto di cumulo** (ai sensi dei commi 2 e 5 art. 2 regolamento (CE) 1998/2006) nell’avviso (**art. 5 comma 2**) potrebbe indurre le imprese che volessero usufruire del suddetto credito d’imposta a non presentare la richiesta di agevolazioni, limitando di fatto la partecipazione delle PMI interessate;
- (f) **L’art. 4 comma 2 del D.M. 21/01/2010** stabilisce che **i crediti di imposta** concessi alle imprese **sono cumulabili** con i contributi di cui all’art. 15 comma 5 del D.L. n. 28/2004 (riforma disciplina in materia di attività cinematografiche) e **con altre consimili misure pubbliche di sostegno, nei limiti finanziari fissati dall’art. 5 del decreto stesso (ossia i limiti cd “de minimis”) tenuto conto dei rispettivi periodi temporali e di intensità;**
- (g) Con nota prot. n. 2013.0021922 del 10/01/2013 è stato chiesto all’ADG PO FESR 2007-2013 parere in merito alla questione del divieto di cumulo di cui all’art. 5 comma 2 del Bando con la tax credit digitale;
- (h) Con nota prot. n. 2013.0070247 del 29/01/2013 è stato acquisito il parere di cui sopra da parte della Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, la quale, indicando le modalità attuative con cui effettuare le relative modifiche, di fatto ritiene ammissibile la suddetta richiesta di consentire nel bando il cumulo con il credito d’imposta ;

RITENUTO che:

- (a) dal combinato disposto dell'**art. 4 comma 2 del D.M. 21/01/2010** e dell'**art. 2 comma 2 e 5 del regolamento (CE) n. 1998/2006** discende la cumulabilità della tax credit digitale con il regime di aiuto oggetto dell'avviso, pur sempre nel rispetto dei limiti di intensità e di quelli temporali previsti dalla normativa comunitaria ;
- (b) dal parere reso con nota prot. n. 2013.0070247 del 29/01/2013 dalla Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, deriva la ammissibilità del cumulo dei due regimi agevolativi ;
- (c) per quanto sopra, al fine di consentire la più ampia partecipazione al bando a tutte le imprese che quindi, in assenza del divieto di cumulo, non dovranno più scegliere di quale dei due strumenti agevolativi avvalersi, occorre pertanto, **modificare l'art. 5 comma 2 del Bando sostituendolo con il seguente**: **"Sono esclusi dal finanziamento gli interventi su impianti e relativi elementi che abbiano già usufruito di contributi erogati dalla Regione Campania, dall'UE o altre amministrazioni pubbliche (divieto di cumulo) fatta eccezione per la tax credit digitale, considerata cumulabile con il regime di aiuto oggetto dell'avviso, pur sempre nel rispetto dei limiti di intensità e temporali previsti dalla normativa comunitari (art. 2 comma 2 e 5 del regolamento (CE) n. 1998/2006), fermo restando tutto il resto previsto dal Bando;**
- (d) bisogna, inoltre, **modificare l'art. 6 comma 2 del Bando** che stabilisce che tra le **spese non ammissibili** sono da includere "le spese per le quali si è già usufruito di qualsiasi altra forma di agevolazione pubblica", **sostituendolo con il seguente :** **le spese per le quali si è già usufruito di qualsiasi altra forma di agevolazione pubblica fatta eccezione per la tax credit digitale", fermo restando tutto il resto;**
- (e) occorre inoltre **sostituire l'Allegato n. 2 e n. 3 dell'Avviso con gli Allegati n. 2 e n. 3 al presente decreto** che costituiscono **parte integrante e sostanziale del presente atto, fermo restando tutto il resto;**
- (f) **non essendo nel frattempo pervenuta alcuna domanda di partecipazione**, che doveva essere consegnata o inviata a mezzo A.R., secondo quanto stabilito dall'**art. 7 comma 1** del Bando, **"entro e non oltre le ore 12,00 del giorno venerdì 15 (quindici) FEBBRAIO 2013"**, si rende necessario, in attuazione del parere prot. n. 2013.0070247 del 29/01/2013 della Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, **prorogare il termine di scadenza** così previsto per la presentazione delle domande di richiesta degli aiuti, fissando un **nuovo termine di scadenza:** **"entro e non oltre le ore 12,00 del giorno venerdì 15 (quindici) MARZO 2013"**, **fermo restando tutto quanto il resto previsto dall'art. 7 del Bando;**
- (g) verrà utilizzata l'apposita sezione dedicata alla Società dell'informazione - www.innovazione.regione.campania.it- per dare un primo e immediato avviso del presente provvedimento;
- (h) occorre delegare il Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale alla pubblicazione sul BURC del presente provvedimento, per il quale si chiede sin d'ora la procedura d'urgenza.

VISTO

- a) **La DGR n. 595 del 19/10/2012 –BURC n. 72 del 19/11/2012-;**
- b) **Il D.D. n. 140 del 12/12/2012 –BURC n. 77 del 17/12/2012-;**
- c) **Il D.M. 21/01/2010** (Disposizioni applicative dei crediti d'imposta concessi alle imprese di esercizio cinematografico per l'introduzione e acquisizione di impianti e apparecchiature destinate alla proiezione digitale);
- d) **le note prot. n. 8354/c01.01.01/73 del 12/07/2010 e prot. n. 506/c01.01.01/72 del 11/01/2012** del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Dipartimento Generale per il Cinema
- e) **il parere dell'AdG PO FESR 2007-2013** trasmesso con nota prot. n. 2013.0070247 del 29/01/2013.

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente del Servizio 02, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore Sistemi Informativi nonché Responsabile di Obiettivo Operativo 5.2

DECRETA

Per le motivazioni di cui in narrativa e che qui s'intendono per ripetute e trascritte:

1. **di consentire**, in attuazione del combinato disposto dell'art. 4 comma 2 del D.M. 21/01/2010 e dell'art. 2 comma 2 e 5 del regolamento (CE) n. 1998/2006, nonché del parere reso con nota prot. n. 2013.0070247 del 29/01/2013 dalla Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, **la cumulabilità della tax credit digitale – così come sopra descritta -con il regime di aiuto approvato con D.D. n. 140 del 12/12/2012 - pubblicato sul BURC n. 77 del 17/12/2012 - inerente la concessione di agevolazioni «de minimis» alle PMI titolari e/o gestori di sale cinematografiche di piccole dimensioni per favorire il passaggio alle tecnologie digitali, pur sempre nel rispetto dei limiti di intensità e di quelli temporali previsti dalla normativa comunitaria;**
2. **per quanto sopra, al fine di consentire la più ampia partecipazione al bando, di modificare l'art. 5 comma 2 del Bando sostituendolo con il seguente: “Sono esclusi dal finanziamento gli interventi su impianti e relativi elementi che abbiano già usufruito di contributi erogati dalla Regione Campania, dall'UE o altre amministrazioni pubbliche (divieto di cumulo) fatta eccezione per la tax credit digitale, considerata cumulabile con il regime di aiuto oggetto dell'avviso, pur sempre rispettando i limiti di intensità e quelli temporali previsti dalla normativa comunitari (art. 2 comma 2 e 5 del regolamento (CE) n. 1998/2006), fermo restando tutto il resto del Bando;**
3. **modificare l'art. 6 comma 2 del Bando** stabilendo che tra le **spese non ammissibili** sono da includere **“le spese per le quali si è già usufruito di qualsiasi altra forma di agevolazione pubblica fatta eccezione per la tax credit digitale”, fermo restando tutto il resto;**
4. **di sostituire inoltre l'Allegato n. 2 e n. 3 dell'Avviso con gli Allegati n. 2 e n. 3 al presente decreto** che costituiscono **parte integrante e sostanziale del presente atto fermo restando tutto il resto;**
5. **di prorogare di conseguenza il termine di presentazione delle domande** di richiesta degli aiuti già previsto all'art. 7 punto 1 alle ore 12.00 del 15 febbraio 2013, fissando così il **nuovo termine di scadenza: entro e non oltre le ore 12,00 del giorno venerdì 15 (quindici) MARZO 2013, fermo restando tutto quanto il resto previsto dall'art. 7 del Bando;**
6. **di inviare** il presente atto:
 - 6.1 **per l'attuazione e prosieguo di competenza:** all'AGC 06 – Settore 02 Analisi, Progettazione e Gestione Sistemi Informativi- e all'AGC 09 – Settore 02 Attività di supporto all'Autorità di gestione del POR Campania e al Dipartimento dell'Economia;
 - 6.2 **per conoscenza:** al Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali - Direzione Generale dell'Università, la Ricerca e l'Innovazione- , all'Assessorato all'Università, Ricerca Scientifica, Sistemi Informativi ed informatica e all'Assessorato all'Istruzione e Edilizia scolastica, Promozione culturale, Musei e Biblioteche;
 - 6.3 **per la pubblicazione** sul BURC del Bando e dei suoi allegati, nonché per la sua immissione sull'apposita sezione dedicata alla Società dell'informazione - www.innovazione.regione.campania.it -, per la quale si richiede sin d'ora la procedura d'urgenza, all'AGC 01 - Settore 02 Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale.

CANCELLIERI